



COMUNE DI CAMPOLASSO

VI

1913

25 gennaio 1913

XXXXXXXXXX

Vice al Ministero delle  
Opere per la Ricostruzione  
della Provincia di Campobasso

VI

XXXX

add

il presente

# PROCESSO VERBALE

di deliberazione della Giunta Municipale

L'anno millesimocento XXIIII millesimo VIII millesimo  
del mese di gennaio nella sala delle adunanze,  
convocata dal signor Luigi Jannicelli

Giulio Franchini

per leggere e aver scritto, questa Giunta Municipale, vi in-  
tervennero, oltre del prefetto signor

Luigi Jannicelli

il signor Luigi Jannicelli Luigi Jannicelli

il signor Luigi Jannicelli Luigi Jannicelli

Assieme alla seduta il Segretario Capo signor

Luigi Jannicelli

Recomandato legge l'adunanza, e ritenuto il disposto del-  
l'art. 138 del nuovo testo unico della legge comunale e pro-  
vinciale approvato con R. Decreto 21 maggio 1908, N. 260

il signor Luigi Jannicelli

Luigi Jannicelli

espose le presidenze e riferisce alla Giunta in ordine al  
l'oggetto in esame.

## LA GIUNTA

Considerando che le scuole elementari di questo luogo  
sono attualmente adoperate in maniera di  
cassa, quindi ad usi diversi, tanto da gravare con-  
siderabilmente la Direzione Provinciale, la parte di  
famiglia e allievi dell'istituto elementare.

Considerato che allo scopo di eliminare tali inconvenienti e dare alle scuole un'adatta e decorosa sede, questa Amministrazione affrontando gravi sacrifici, potè costruire non a guari un grande edificio scolastico per allocarvi tutte le scuole elementari, che raccolgono oltre 1000 alunni. Senonchè, quando l'opera era per ultimarsi, essa fu requisita dall'Autorità Militare ed addetta a Caserma per la truppa, continuando anche oggi in tale destinazione. Intanto, la ulteriore destinazione dello stabile a Caserma, crea sempre maggiore imbarazzo al Comune, il quale non trova modo come dare alle scuole una sede migliore di quella pessima attuale, mentre l'appaltatore, non è in grado di ultimare l'opera per farne la consegna al Comune;

Considerato pertanto che questo Comune, pure essendo rimasto estraneo alla requisizione del locale che fu fatta di rettamente all'appaltatore, si vede nella urgente necessità di far voti all'On. Ministero della Guerra, perchè, ora che si devono ritenere cessate le imperiose esigenze militari -che potevano soltanto giustificare il grave provvedimento della requisizione -trovi modo come sgombrare l'Edificio e farne la consegna all'Impresa costruttrice Ing. Cavacini, per mettere la medesima in grado di ultimare i lavori occorrenti e consegnare l'opera al Comune in perfetto assetto; tutto ciò, ben s'intende, con piena salvezza dei dritti al Comune, in base alla legge, al contratto ed agli altri precedenti;

con voti unanimi delibera

di rivolgere in tali sensi un caldo e fervido voto all'On. Ministero della Guerra, autorizzando il Sindaco di compiere all'uopo le opportune pratiche, per la sollecita riconsegna del locale alla Impresa Cavacini.

la d  
nsi  
colt  
uale  
tric  
fiz  
ion  
aio  
duz  
o d  
est  
all  
azi  
con  
tre  
c  
me  
f

Del che si è redatto il presente processo verbale, letto ed approvato nella tor-  
nata medesima e sottoscritto da tutti gli intervenuti.



PER ESTRATTO CONFORME

**Il Segretario Capo**

VISTO

**IL SINDACO**